

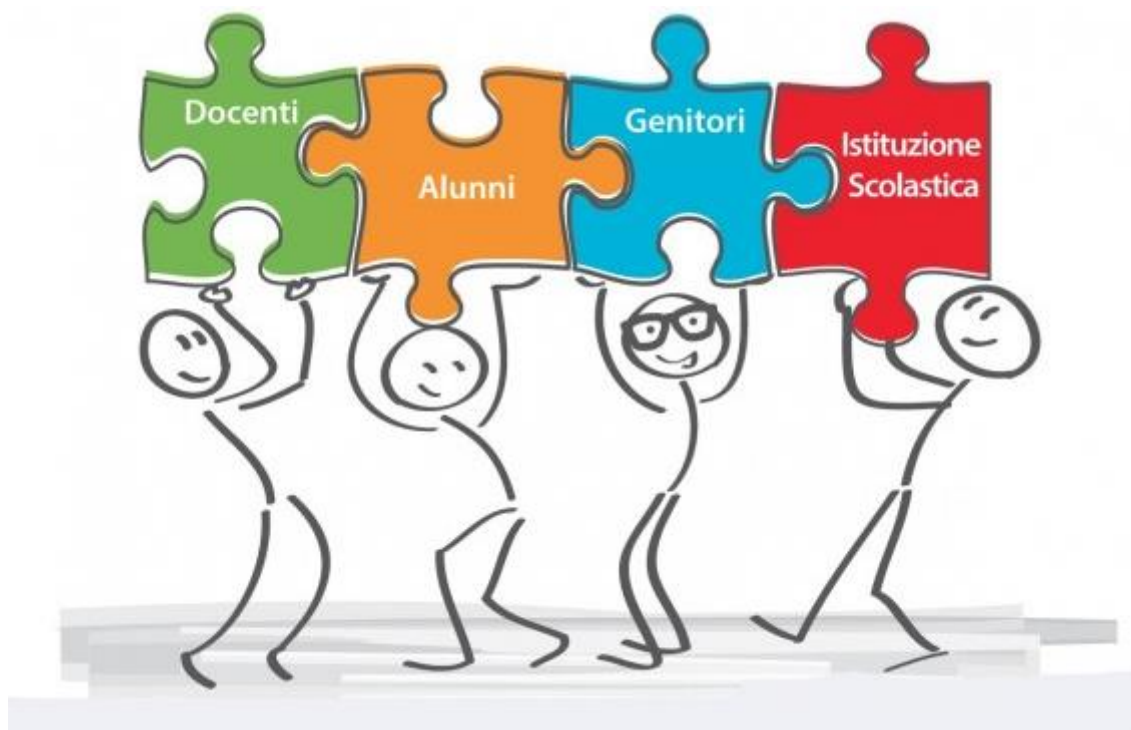


**ISTITUTO COMPRENSIVO "BONSEGNA-TONIOLO"**  
**Scuola Sec. di 1° grado, Primaria e Infanzia - Sava-Fragagnano**  
Piazza Risorgimento, 7 - 74028 SAVA (TA)  
Tel. 099/9727294 Fax 099/9722308 - Cod.Mecc. TAIC857008  
e-mail taic857008@istruzione.it – PEC: taic857008@pec.istruzione.it  
C.F. 90214290737 - Cod.univoco IPA UFS9T3



## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

**(Art. 3 – D.P.R. N° 235/2007)**



La scuola, mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile, è il luogo della formazione, educazione e promozione del sé.

La scuola è anche una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Il Patto Educativo di corresponsabilità è finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione Scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico. L'assunzione di questo impegno ha validità per l'intero periodo di permanenza dell'alunno nell'Istituzione scolastica, salvo modifiche o rettifiche nel corso degli anni di permanenza nella scuola.

## **TANTO PREMESSO**

**II DIRIGENTE SCOLASTICO** dell'Istituto Comprensivo "Bonsegna-Toniolo"

**I GENITORI** degli alunni frequentanti, nell'anno scolastico 2019 -2020, la classe ..... presso la Scuola .....

- Visto l'art. 3 del DPR 235/2007;
- Visti gli art. 4 e 5 della L. 71/2017;
- Vista la bozza delle Linee guida e le Leggi, con s.m.i., per l'insegnamento dell'educazione civica

## **PRESO ATTO CHE**

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dell'alunno, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi e che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica;

## **STIPULANO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO**

### **LA SCUOLA SI IMPEGNA A .....**

**Proporre** un'Offerta Formativa attenta ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio.

**Favorire** il successo formativo di ciascuno studente.

**Promuovere** iniziative mirate a favorire l'accoglienza, la continuità educativa e l'orientamento formativo.

**Favorire** la piena integrazione di tutti gli studenti, con riguardo particolare a quelli disabili o stranieri o con specifiche difficoltà relazionali e/o di apprendimento nell'ambito delle risorse umane e materiali disponibili e nella piena sinergia con gli Enti preposti.

**Garantire** le migliori condizioni organizzative per strutturare un rapporto efficacemente collaborativo con le famiglie: calendarizzare gli incontri periodici sulla valutazione degli apprendimenti; rendere pubblico l'orario di tutti i docenti per i colloqui individuali con genitori; ecc.

**Curare** in modo particolare la comunicazione con le famiglie, utilizzando anche il sito web e la posta

elettronica.

**Valutare** sempre le proposte delle famiglie anche quando non vengono accolte.

**Favorire** in ogni modo la costruzione di un ambiente formativo caratterizzato dalla serenità del clima educativo e dalla serietà dei percorsi di insegnamento e di apprendimento.

**Promuovere** rapporti interpersonali positivi fra studenti, docenti e personale ausiliario, definendo regole certe e condivise.

**Riconoscere, rispettare e valorizzare** il ruolo fondamentale della famiglia nel processo educativo.

**Gestire** con la necessaria riservatezza le informazioni relative agli studenti e alle loro famiglie.

**Realizzare** percorsi didattici capaci di motivare gli studenti allo studio e di favorire i loro processi di apprendimento.

**Avere** nei confronti di ciascuno studente 'aspettative positive' tali da predisporre lo studente stesso a dare 'risposte positive'.

**Proporsi** come luogo privilegiato in cui ciascuno studente trovi il tempo e lo spazio per costruire il proprio metodo di studio personale.

**Promuovere** il successo formativo di tutti gli studenti, attivando azioni concrete di sostegno, di rinforzo e di recupero.

**Promuovere** la cultura del merito, valorizzando le eccellenze anche attraverso la realizzazione di percorsi formativi 'mirati'.

**Assicurare** la gradualità dell'azione educativa rispettosa dei ritmi di apprendimento dello studente.

**Porre** il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica, rispettando, essa per prima, le regole e i valori che ne definiscono la "mission" formativa.

**Illustrare, rispettare e far rispettare** il Regolamento di Istituto .

**Valorizzare** i comportamenti positivi degli studenti.

**Applicare** le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, sottolineando sempre il valore formativo delle sanzioni stesse.

**Attribuire** ai compiti a casa il valore di un indispensabile supporto allo sviluppo dei processi di apprendimento.

**Distribuire e calibrare** i compiti a casa in un arco di tempo ragionevole, avendo cura di assicurare un raccordo tra i docenti dei Consigli di Classe.

**Assegnare** compiti che gli studenti siano in grado di svolgere, fornendo, se necessario, ogni utile indicazione.

**Verificare** costantemente l'esecuzione dei compiti, provvedendo sempre alla correzione degli stessi ed eventualmente a fornire ogni spiegazione agli studenti che mostrano o che hanno avuto difficoltà ad eseguirli.

**Considerare** la valutazione come parte integrante ed essenziale del processo formativo degli studenti e come strumento insostituibile per promuovere in loro la cultura dell'autovalutazione.

**Esplicitare** - sia ai genitori che agli studenti - i criteri collegialmente definiti per valutare gli apprendimenti in sede di interrogazioni orali, prove scritte, prove pratiche, scrutini intermedi e finali.

**Comunicare** gli esiti valutativi delle interrogazioni orali e delle verifiche scritte e pratiche, riconsegnando queste ultime corrette agli studenti in tempi ragionevolmente brevi e comunque non oltre quindici giorni dal loro svolgimento.

**Prevenire e contrastare** qualsiasi forma di bullismo e di cyberbullismo.

**Gestire** in modo tempestivo e responsabile gli episodi di cyberbullismo, mettendo in atto gli opportuni interventi educativi e disciplinari;

**Individuare** un referente per il cyberbullismo con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del fenomeno, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di Polizia, nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.

**Segnalare** ai genitori ed alle autorità competenti i casi di cyberbullismo di cui viene a conoscenza.

**Organizzare** attività di informazione e prevenzione del cyberbullismo, rivolte agli studenti, al personale scolastico e alle famiglie.

**Attivare** misure di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti in fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

**Promuovere**, in armonia con le famiglie, comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza di una comunità, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

### **LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...**

**Conoscere e condividere** il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) per collaborare con l'Istituto nell'attuazione dello stesso.

**Sostenere e motivare** i propri figli perché possano esprimere nel miglior modo possibile le loro potenzialità.

**Partecipare** alle iniziative e agli incontri proposti ai genitori.

**Condividere** - senza se e senza ma – il valore della integrazione, rinforzandone la piena consapevolezza nei propri figli.

**Essere disponibili** a considerare le proprie problematiche specifiche all'interno di un contesto generale.

**Considerare** la collaborazione con la scuola un valore decisivo per la qualità dell'esperienza scolastica di ciascuno studente.

**Prendere** sempre visione degli avvisi e delle comunicazioni della scuola, dandone riscontro firmato ai docenti.

**Formulare** proposte che siano rispettose delle regole dell'Istituzione scolastica.

**Relazionarsi** con i propri rappresentanti per ogni questione inerente la classe.

**Impostare** la collaborazione alla fiducia e al rispetto.

**Rispettare** il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza.

**Instaurare** con i docenti e con tutto il personale scolastico rapporti sempre ispirati al rispetto delle regole del vivere civile anche in tema di risoluzione dei conflitti.

**Non esprimere** opinioni e giudizi sui docenti e sul loro operato in presenza dei propri figli, scegliendo sempre la strada del dialogo con i docenti stessi per chiarire le situazioni di criticità.

**Affrontare** le questioni legate all'esperienza scolastica dei propri figli nelle sedi opportune.

**Sostenere** in ogni modo l'impegno quotidiano dei propri figli nello studio.

**Gratificare** con sapienza i propri figli per i risultati ottenuti a scuola e per l'impegno quotidiano profuso nello studio.

**Far percepire** ai propri figli che si attribuisce all'esperienza scolastica un rilievo assoluto.

**Sostenere** anche in ambito domestico le attività di recupero che la scuola realizza.

**Sostenere** tutte le opportunità che la scuola offre per valorizzare l'impegno e le eccellenze.

**Far capire** ai propri figli che le regole vanno sempre rispettate (anche quando non piacciono) e possibilmente condivise.

**Conoscere, rispettare e far rispettare** ai propri figli il Regolamento di Istituto.

**Incoraggiare** costantemente i propri figli ad assumere sempre comportamenti rispettosi delle regole.

**Far riflettere** i propri figli sui provvedimenti disciplinari che la scuola dovesse assumere.

**Considerare** lo svolgimento dei compiti a casa come un segno di attenzione della scuola verso lo studio.

**Sostenere** i figli per pianificare ed organizzare lo studio quotidiano.

**Evitare** di sostituirsi ai figli nella esecuzione dei compiti o di fare in loro presenza qualsiasi apprezzamento sulla entità/difficoltà dei compiti stessi.

**Controllare** che i compiti siano stati eseguiti in modo completo e ordinato.

**Utilizzare** le valutazioni dei docenti come occasioni imprescindibili per sviluppare con i propri figli un dialogo formativo che li induca ad avere sempre più consapevolezza delle loro risorse (possibilità) e dei loro limiti (difficoltà).

**Prendere atto** in modo consapevole dei criteri di valutazione degli apprendimenti, esplicitati e adottati dai docenti, valutando essa stessa l'impegno con serenità ed obiettività.

**Controllare e firmare** sistematicamente gli esiti delle prove scritte/orali/pratiche .

**Usare** correttamente i gruppi social, evitando di veicolare informazioni distorte o quantomeno improprie, sul rapporto genitori-dirigente scolastico, genitori-docenti, alunni-docenti, avendo cura di segnalare all'interno dell'Istituzione scolastica eventuali disfunzioni.

**Fornire** ai figli un esempio reale di utilizzo consapevole e responsabile dei social media e delle tecnologie digitali.

**Stabilire** regole per l'utilizzo dei social media e delle tecnologie digitali da parte dei propri figli.

**Garantirsi** la possibilità di controllare le attività online dei propri figli.

**Collaborare** con la scuola nella gestione degli episodi di cyberbullismo.

**Segnalare** tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui fosse a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico.

**Partecipare** attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo.

**Vigilare** sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione da parte degli alunni.

**Collaborare** con l'istituzione scolastica nei casi acclarati di bullismo e di cyberbullismo in tutte le loro manifestazioni.

**Promuovere** comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza di una comunità, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

### **LO STUDENTE SI IMPEGNA A ...**

**Partecipare** attivamente e costantemente alle iniziative proposte dalla scuola.

**Mettere** costantemente in campo le sue doti migliori.

**Partecipare** in modo consapevole e produttivamente alle attività proposte.

**Favorire** in tutti i modi rapporti di collaborazione e il rispetto tra compagni, fino a diventare protagonista anche di iniziative di integrazione sociale e di umana solidarietà.

**Contribuire** in maniera sempre più consapevole a favorire il dialogo fra la scuola e la famiglia assumendo atteggiamenti ispirati alla verità e alla lealtà.

**Consegnare** puntualmente ai genitori le comunicazioni della scuola e riportare ai docenti gli avvisi firmati.

**Esprimere** civilmente il proprio punto di vista sia ai docenti, sia al Dirigente Scolastico.

**Riconoscere** come indispensabile il suo personale contributo a favore della serietà e della serenità della vita scolastica quotidiana.

**Rispettare** sempre e costantemente la dignità personale dei docenti e dei compagni di classe, rifuggendo da comportamenti offensivi, canzonatori e/o violenti.

**Accettare** il punto di vista dei docenti anche quando non coincide con il proprio, senza rinunciare a sostenere con la massima correttezza le proprie opinioni.

**Esprimere** anche disagi e difficoltà personali con i docenti e con i genitori .

**Organizzare** il proprio tempo 'attorno' all'impegno scolastico.

**Offrire** sempre il meglio di sé.

**Non considerare** lo studio solo come un obbligo, ma anche come un valore, una opportunità per crescere.

**Considerare** le attività di recupero/rinforzo come una opportunità da sfruttare con il massimo impegno.

**Rispettare** sempre e comunque le regole della convivenza civile e democratica, ricordando che è sempre possibile chiedere il perché di una regola, ma che non è possibile che ciascuno possa farsi le proprie.

**Conoscere e rispettare** il Regolamento di Istituto chiarendo con i docenti, con i genitori o con lo stesso Dirigente Scolastico ogni perplessità o dubbio.

**Essere** il primo a dare valore e significato ai propri comportamenti corretti, civili e educati.

**Accettare** le sanzioni disciplinari interpretandole come momento di riflessione sui propri comportamenti negativi e come opportunità per migliorarsi.

**Svolgere** sempre e con la massima attenzione i compiti a casa, con la consapevolezza che senza

l'impegno quotidiano non sarà mai possibile ottenere i risultati migliori.

**Prendere** sempre e correttamente nota sul diario dei compiti assegnati, avendo cura di svolgerli nei tempi previsti dai docenti.

**Capire** che è molto più produttivo e leale svolgere autonomamente i compiti (anche se in modo errato), che copiarli o farseli svolgere da altri.

**Fare attenzione** a scuola durante la correzione dei compiti e porre ai docenti eventuali domande di chiarimenti.

**Interpretare** le valutazioni dei docenti come momenti privilegiati per riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed anche i propri limiti e difficoltà.

**Accettare** le valutazioni dei docenti, impegnandosi costantemente per migliorare il proprio rendimento.

**Coinvolgere** sempre i propri genitori sui risultati conseguiti a scuola, raccontando loro non solo i successi, ma anche gli insuccessi.

**Non rendersi** protagonisti di atti di cyberbullismo.

**Segnalare** a genitori e/o insegnanti episodi di cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone.

**Dissociarsi** immediatamente in modo esplicito da episodi di cyberbullismo di cui fosse testimone.

**Assumere** un ruolo attivo nella prevenzione e nel contrasto del cyberbullismo nelle scuole anche attraverso la partecipazione ad attività di peer education.

**Sentirsi** cittadino attivo, responsabile e consapevole delle norme che governano la quotidiana convivenza, i diritti e i doveri delle persone e dei cittadini, le organizzazioni sociali e le istituzioni.

**Il Dirigente Scolastico, i genitori e lo studente sottoscrivono il Patto di corresponsabilità dell'Istituto Comprensivo "Bonsegna -Toniolo" di Sava**

Data \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Alessandra SIRSI)\_\_\_\_\_

Nome Cognome studente/essa\_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_

I genitori \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_